



DELIBERAZIONE N° 979

SEDUTA DEL 28 LUG. 2015

Dipartimento Presidenza

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. 43/96 e successive modificazioni ed integrazioni - Ditta Fonte Cutolo Rionero in Vulture S.r.l.: Rilascio della Concessione mineraria denominata "FONTE TRIPOLI" ricadente nel territorio comunale di Rionero in Vulture (PZ).

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 28 LUG. 2015 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

Table with 5 rows and 4 columns: Item number, Name, Position, Presente, Assente. Row 1: 1. Maurizio Marcello PITTELLA, Presidente, Presente (X), Assente. Row 2: 2. Flavia FRANCONI, Vice Presidente, Presente (X), Assente. Row 3: 3. Aldo BERLINGUER, Componente, Presente, Assente (X). Row 4: 4. Luca BRAIA, Componente, Presente (X), Assente. Row 5: 5. Raffaele LIBERALI, Componente, Presente (X), Assente.

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [ ] per estratto



- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTA la L. R. 02 marzo 1996, n.12 e successive modificazioni ed integrazioni, di riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA la D.G.R. n.11 del 13 gennaio 1998, di individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.693 del 10 giugno 2014, di ridefinizione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- VISTA la D.G.R. n.694 del 10 giugno 2014, di dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", individuazione delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Geologico e Attività Estrattive all'Ing. Maria Carmela Bruno;
- VISTO il R.D. n.1443 del 29.07.1927 e successive modificazioni ed integrazioni, di disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- VISTO il D. Lgs. N.230 del 22.06.1991 e successive modificazioni ed integrazioni, di disciplina delle tasse sulle concessioni regionali;
- VISTA la L. R. n.43 del 06.09.1996 e successive modifiche ed integrazioni, di disciplina per la ricerca e la coltivazione delle acque minerali e termali;
- VISTO il D. Lgs. N.112 del 31.03.1998, Titolo II Cap. VI, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali;
- VISTA la L. R. n.7 dell'08.03.1999 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998";
- PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n.64188/11A1 del 31 marzo 2015, successivamente integrata con nota prot. n.0112417/11AQ del 19 maggio 2015, la società "Fonte Cutolo Rionero in Vulture S.r.l.", C.F. 04066820277, con sede legale in Atella (PZ) – Contrada Santa Maria degli Angeli, rappresentata legalmente dall'amministratore unico Comm. Enrico Zoppas, nato a Farra di Soligo il 28.12.1944, residente a Conegliano, al Corso Vittorio Emanuele II n.40, ha presentato istanza di Concessione per la coltivazione mineraria di acque minerali naturali, denominata "FONTE TRIPOLI", nel territorio comunale di Rionero in Vulture (PZ);
- PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 43/96 e s.m.i., l'istanza medesima e la relativa mappa catastale, con l'indicazione dei proprietari delle particelle interessate dall'area di concessione, è stata pubblicata all'Albo Pretorale del Comune di Rionero in Vulture (PZ) dal 07.04.2015 al 23.04.2015;



- PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 43/96 e s.m.i., l'avviso inerente l'istanza è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata a decorrere dal 9 aprile 2015;
- PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 43/96 e s.m.i., copia dell'istanza è stata pubblicata sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero" in data 10.04.2015 e sul quotidiano a diffusione locale "La Nuova del Sud" in pari data;
- PRESO ATTO che i pareri di cui all'art.5 della L.R. 43/96 e s.m.i. sono stati richiesti con nota n.115571/11AQ del 25 maggio 2015 dell'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive, con il seguente esito:
  - a) amministrazione comunale di Rionero in Vulture (PZ): parere da intendersi reso favorevolmente, a norma di legge (co.2 art.5 L.R. 43/96), in quanto non pervenuto entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta sopraindicata;
  - b) amministrazione provinciale di Potenza, parere da intendersi reso favorevolmente, a norma di legge (co.2 art.5 L.R. 43/96), in quanto non pervenuto entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta sopraindicata;
  - c) A.S.P – Ambito territoriale ex ASL 1 di Venosa, parere trasmesso con nota prot. n.20150082843 del 16.06.2015, esito favorevole dal punto di vista igienico sanitario;
  - d) la C.C.I.A.A., parere trasmesso con nota prot. n.0007257/U del 04.06.2015, esito iscrizione al Registro Imprese con n.04066820277, inattiva;
- PRESO ATTO delle integrazioni e degli aggiornamenti alla documentazione tecnica ed amministrativa, trasmessi, con nota acquisita al prot. n.0112417/11AQ del 19 maggio 2015, dalla società "Fonte Cutolo Rionero in Vulture S.r.l." a seguito della richiesta di cui al prot.0095060/11AQ del 29.04.2015 dell'Ufficio Geologico e Attività Estrattive, del Dipartimento Presidenza;
- PRESO ATTO che a norma dell'art. 23 della L. R. 43/96 e s.m.i., l'estensione dell'area di concessione non eccede il limite massimo di 200 Ha, essendo di 01.73.39 Ha;
- CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Geologico e Attività Estrattive in merito alla documentazione tecnica ed amministrativa allegata all'istanza in esame ed alle successive integrazioni ed aggiornamenti, non si evidenziano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di che trattasi e che in riferimento a quanto specificamente indicato all'art.3 della L. R. 43/96 e s.m.i. si rileva:
  - a) il rispetto delle condizioni idrogeologiche del Bacino Idrominerario del Vulture e della sensibilità ambientale delle aree di intervento, con particolare riferimento alla loro stabilità, seguendo un principio di continuità allo sfruttamento storico preesistente;
  - b) l'interesse preminente in ordine all'esigenza di carattere pubblico per la valorizzazione, tutela e utilizzazione della risorsa idromineraria;



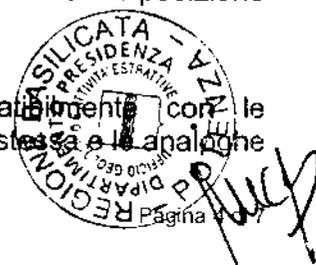
- c) l'importanza dell'attività programmate dalla "Fonte Cutolo Rionero in Vulture S.r.l." nell'ambito dell'economia regionale;
- d) l'idoneità tecnica ed economica dimostrata dalla società a condurre l'impresa e delle specifiche esperienze nel settore;
- e) il parere da intendersi reso favorevolmente dall'amministrazione comunale nel cui territorio ricade l'area interessata;
- ALL'UNANIMITÀ di voti;

### DELIBERA

di rilasciare alla società "Fonte Cutolo Rionero in Vulture S.r.l." (C.F. 04066820277) la Concessione Mineraria per la coltivazione di acque minerali naturali denominata "FONTE TRIPOLI", relativamente all'area ricadente nel territorio del Comune di Rionero in Vulture (PZ), per una estensione di 01.73.39 Ha, delimitata nell'allegata riduzione fotostatica della planimetria "All. L.1", planimetria catastale riportante l'area di salvaguardia e le aree di protezione assoluta (Allegato A), per una durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento.

Con riferimento a quanto indicato all'art.20 della L.R. 43/96 e s.m.i., la Concessione Mineraria è definita come segue:

- a) la perimetrazione dell'area di concessione, dell'area di salvaguardia e dell'area di protezione assoluta è riportata negli elaborati di progetto depositati agli atti d'Ufficio ed in particolare nella sopra citata planimetria ivi allegata per fare parte integrante del presente atto di concessione;
- b) il Concessionario dovrà fornire, a consuntivo con cadenza semestrale riferita all'anno solare, i dati indicati all'art. 25 della L.R. 43/96 e s.m.i. dandone specifica comunicazione scritta all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive del Dipartimento Presidenza;
- c) le misurazioni di portata saranno verificate con uguale cadenza semestrale alla presenza di un funzionario regionale della struttura preposta e a tal proposito gli strumenti misuratori di cui all'art. 20 comma 1 lett. "d" dovranno essere dotati di contatori totalizzatori delle portate emunte; il Concessionario dovrà fornire ai funzionari regionali incaricati i mezzi e l'assistenza necessari per le attività di ispezione e vigilanza;
- d) la captazione dovrà essere attrezzata, a cura del Concessionario, come previsto dall'art. 20 della L.R. 43/96 e s.m.i.; la strumentazione installata dovrà essere mantenuta in continua efficienza, richiamando in tal senso le sanzioni previste dall'art. 39 della L.R. 43/96 e s.m.i.;
- e) il Concessionario dovrà mettere in opera pluviografi e termografi, ubicandoli in posizione idonea nell'area di concessione;
- f) l'utilizzo della risorsa idromineraria dovrà essere svolto compatibilmente con le caratteristiche idrogeologiche dell'area al fine di non compromettere la risorsa stessa e la analoga



utilizzazioni preesistenti e comunque con lo sfruttamento di una portata non superiore a 0.3 l/s. Il valore della portata massima resa in concessione è da intendersi in linea con quanto previsto dal piano di sviluppo aziendale e con le esigenze di cautela e continuità rispetto agli equilibri idrogeologici preesistenti. A tali fini il Concessionario si impegna a garantire che ogni attività in qualunque modo connessa e derivante dallo sfruttamento della risorsa non induca problemi di impoverimento, contaminazione ed inquinamento dell'acquifero e ad osservare al contempo le più opportune precauzioni atte a salvaguardare la salubrità dei luoghi, con particolare riferimento alla intercettazione e regimazione delle acque superficiali ed agli scarichi;

g) a consuntivo annuale dovrà essere trasmessa all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive una relazione sintetica sullo stato dei luoghi dell'area di concessione e sulle eventuali modificazioni nei regimi d'uso, riportando, al contempo, i risultati delle analisi chimiche, fisiche e batteriologiche relative alle acque emunte;

h) è approvato il programma dei lavori ed il relativo piano tecnico finanziario di cui all'elaborato "I - Relazione tecnica generale ed idrogeologica con Programma dei lavori", in quanto contempla tutte le attività necessarie all'avvio della coltivazione del giacimento minerario e di gestione iniziale; in particolare, la risorsa resa in concessione e passibile di sfruttamento è in linea con quanto previsto dal piano industriale generale per il primo biennio. Le maggiori portate individuate come fabbisogno al terzo anno potranno altresì essere assentite solo a valle di uno specifico provvedimento tecnico discendente da maggiori approfondimenti conoscitivi circa il regime idrogeologico, la risposta dell'acquifero e la verifica delle interferenze; tanto al fine di assicurare la massima compatibilità fra le previsioni di sfruttamento della risorsa mineraria e le esigenze di salvaguardia e mantenimento delle peculiari caratteristiche dell'acquifero. Quanto previsto in merito al Piano industriale generale, all'investimento specifico per il riavvio funzionale della sorgente, oltre che quanto previsto relativamente alla pianta organica di gestione, pur con uno slittamento temporale dovuto all'acquisizione del titolo minerario, appare compatibile con lo sviluppo della coltivazione. A garanzia degli investimenti previsti dal Piano industriale - quadro economico di dettaglio nel settore minerario, di cui alla tabella "valore dell'investimento", la Società dovrà produrre adeguata polizza fidejussoria a beneficio esclusivo della Regione Basilicata;

i) al fine di consentire il dovuto esame dei programmi di cui all'art.38 della L.R. 43/96 e s.m.i. gli stessi dovranno essere trasmessi all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive entro il 30 Novembre di ciascun anno;

j) per il rilascio della presente concessione è dovuta ai sensi del D.Lgs 230/91, Titolo VI, la tassa di euro 833,04 (ottocentotretatre/04); il canone annuo dovuto a carico del Concessionario, determinato per l'anno 2015 a norma dell'art.42 comma 3 punto a) e comma 6 della L.R. 43/96 e s.m.i., è pari ad € 7.600,22 (settemilaseicento/22). Tale importo dovrà essere versato, per il primo anno, all'atto del rilascio della concessione e successivamente entro la scadenza di ciascun anno di validità del provvedimento. In aggiunta a tale somma il Concessionario è tenuto a versare le ulteriori somme previste dall'art.42 della succitata legge secondo le scadenze ivi indicate; i pagamenti dovranno essere effettuati separatamente a mezzo di conto corrente postale n.218859, IBAN: IT 14 P 07601 04200 000000218859, intestato al Servizio di Tesoreria della Regione Basilicata, indicando la causale del versamento ed inviando contestualmente le relative attestazioni all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive;

k) al fine di consentire la verifica delle somme dovute ai sensi dell'art.42 comma 7 della L.R. 43/96 e s.m.i. gli strumenti misuratori di cui all'art.20 comma 1 lett. d dovranno essere dotati di contatore totalizzatore delle portate emunte;



l) tenuto conto che l'area di concessione ricade su aree con destinazione d'uso "Zona Agricola Ordinaria", "Aree di rispetto stradale", "Aree produttive isolate", del Regolamento Urbanistico del Comune di Rionero in Vulture, la definizione dell'area di salvaguardia non pone particolari limiti, divieti o prescrizioni che incidano sull'attuale possibilità d'uso di tali aree fatta salva la normativa previgente e pertanto non si ritiene dovuta alcuna specifica indennità ai proprietari delle stesse; per quanto concerne le aree di protezione assoluta, esse ricadono all'interno della proprietà del concessionario richiedente. In caso di variazione degli attuali strumenti urbanistici, le eventuali indennità derivanti saranno determinate con successivo provvedimento su richiesta di parte. Si riporta in allegato l'elenco dei proprietari delle aree interessate dalla Concessione (Allegato B);

m) per quant'altro non specificato, si richiamano le norme contenute nella L.R. 43/96 e s.m.i. ed in particolare le motivazioni di decadenza e le sanzioni previste rispettivamente dagli artt. 34 e 39.

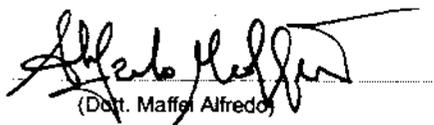
Il presente atto di concessione dovrà essere trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a spese del Concessionario, dando copia e comunicazione dell'avvenuta trascrizione all'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive.

Copia del presente provvedimento di concessione sarà trasmesso dall'Ufficio Geologico ed Attività Estrattive all'Amministrazione Provinciale e alle Amministrazioni Comunali interessate.

La presente delibera non comporta impegno di spesa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di 60 giorni dalla notificazione e dall'avvenuta piena conoscenza.

L'ISTRUTTORE

  
(Dott. Maffei Alfredo)

IL RESPONSABILE P.O.

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE

  
(Ing. Maria Carmela Bruno)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**ALLEGATO "A"**  
**SOCIETA' FONTE CUTOLO RIONERO IN VULTURE**  
**RICHIESTA CONCESSIONE MINERARIA**  
**"FONTE TRIPOLI"**  
 allegato L.1  
 SCALA 1:2000

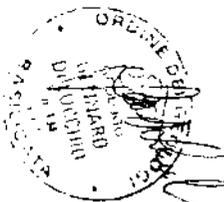
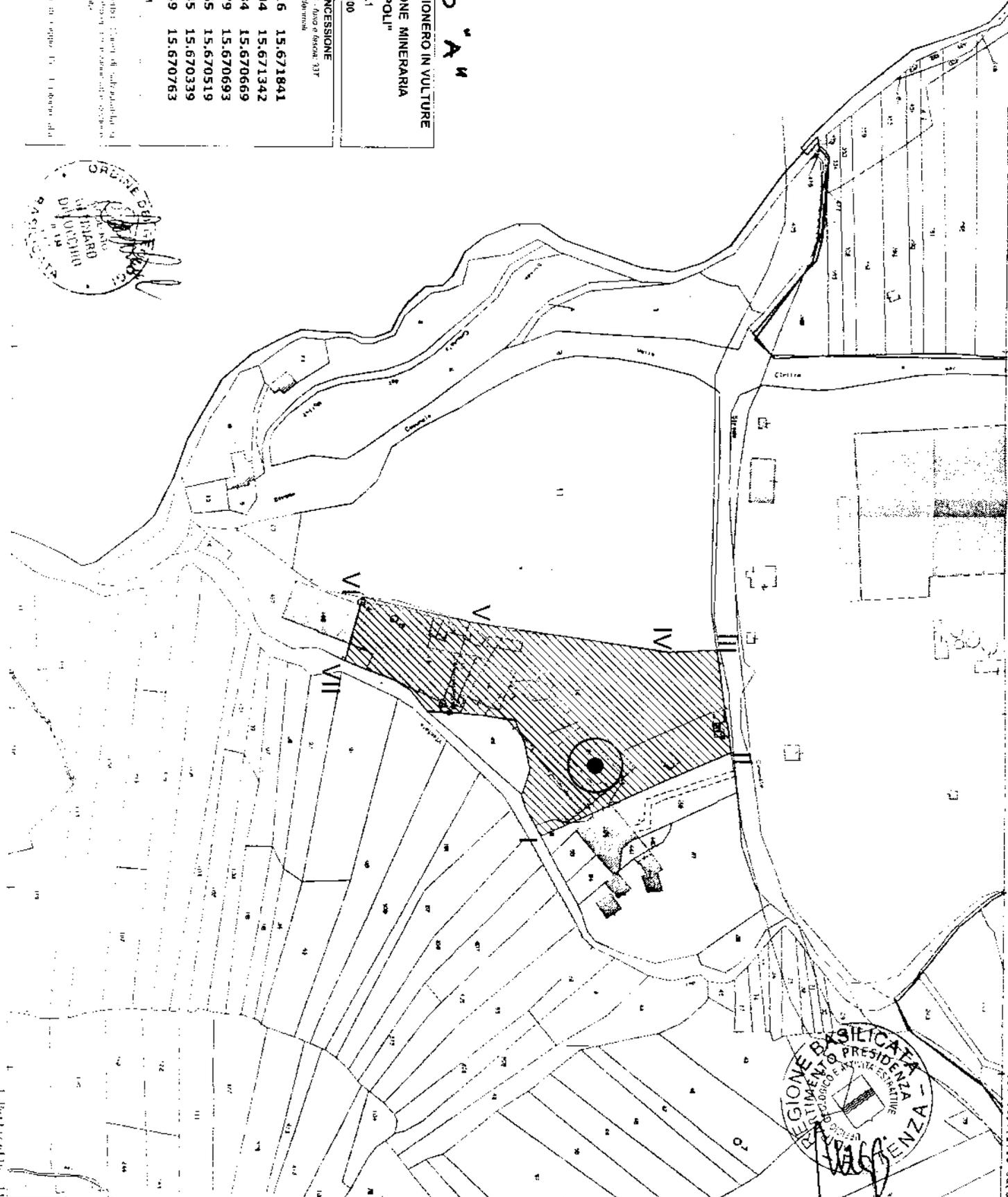
**VERTICARIA DI CONCESSIONE**  
 (2 anni lavorativi) (1744/1987) - (100 e 5000) 33T  
 (2) art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 237 del 25/07/1991

VERTICE I:	40.891116	15.671841
VERTICE II:	40.892104	15.671342
VERTICE III:	40.892034	15.670669
VERTICE IV:	40.891779	15.670693
VERTICE V:	40.890865	15.670519
VERTICE VI:	40.890245	15.670339
VERTICE VII:	40.890159	15.670763

FAVOLA 1 di 1

Area di concessione con i vertici di individuazione della linea di confine e della zona di concessione mineraria.  
 (2) art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 237 del 25/07/1991

● Vertice  
 ○ Vertice di individuazione della linea di confine





**FORTE CUTOLO RIONERO IN VULTURE SRL**

D/DA SANTA MARIA DEGLI ANGELI BNC  
85020 ATELLA (PZ)

**ELENCO PARTICELLE RICADENTI NELLA CONCESSIONE MINERARIA " FORTE TRIPOLI "**

in ordine progressivo crescente di foglio e particella

Numero progressivo	Foglio	Particella	Comune	titolare	Superficie ricadente in area di salvaguardia	superficie ricadente in area di protezione assoluta
1	31	12	Rionero	Cutolo Michele & Figli SPA Cutolo Donato - 15/10/1923	area salvaguardia	
2	31	14		soppr.unito al n.12		
3	31	15	Rionero	Cutolo Michele & Figli SPA Cutolo Donato - 15/10/1923		
4	31	16	Rionero	Cutolo Michele & Figli SPA Cutolo Donato - 15/10/1923		
5	31	21	Rionero	Cutolo Michele & Figli SPA Cutolo Donato - 15/10/1923		sorgente Tripoli (raggio per 15 metri)
6	31	86	Rionero	Fonti del Vulture Srl	area salvaguardia	



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Wol e*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 29.07.2015  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*



*[Signature]*